

Animazione come strumento di stimolazione cognitiva e di contrasto ai disturbi psico-affettivi. Bologna 26 Maggio 2010

**“ANIMAZIONE AVANZATA” IN CP/RSA:
ESPERIENZE DI ATTIVITA' ASSISTITA
CON ANIMALI E DI MUSICOTERAPIA
PRESSO L'ASP GIOVANNI XXIII**

*Dott. Lucio Tondi
ASP Giovanni XXIII Bologna*

MUSICOTERAPIA

Attività dove la musica viene utilizzata come strumento di comunicazione non verbale in modalità sia recettiva (ascolto di idonei brani musicali), sia attiva (impiego di strumenti musicali semplici) allo scopo di migliorare il benessere fisico, mentale, sociale ed emotivo della persona

ATTIVITA' ASSISTITA CON ANIMALI

Attività di relazione anziano-animale di tipo ludico, emozionale e funzionale diretta a promuovere il benessere psico-fisico della persona, la sua integrazione sociale e affettiva, il recupero o il mantenimento delle abilità residue

CASISTICA (1)

- 2 gruppi di anziani sottoposti a AAA (totale 13 partecipanti)
- 2 gruppi di anziani sottoposti a MT (totale 19 partecipanti)
- Deterioramento cognitivo lieve–moderato (MMSE \geq 13)
- Assenza di gravi disturbi comportamentali

CASISTICA (2)

AAA

Femmine	12
Maschi	1
Età media	85,6
Range età	66-99
Media MMSE	17,8

MUSICOTERAPIA

Femmine	11
Maschi	8
Età media	86,4
Range età	68-99
Media MMSE	18,5

METODI (1)

- All'inizio (T_0) e alla fine (T_1) delle attività è stata somministrata ai partecipanti la Cornell Scale for Depression in Dementia (CDS)
- All'inizio (T_0) e alla fine (T_1) delle attività sono stati determinati numero e posologia degli psicofarmaci assunti dai partecipanti
- Al termine delle attività è stato richiesto ai familiari dei partecipanti di compilare un mini questionario creato ad hoc

MINI QUESTIONARIO

- 1) L'interesse del suo caro per l'ambiente che lo circonda è migliorato dopo le sedute?
- 2) Trova il suo caro più sereno dopo le sedute?
- 3) L'iniziativa, la voglia di fare del suo caro è aumentata dopo le sedute?
- 4) Trova il suo caro più disposto a stare con gli altri dopo le sedute?
- 5) L'atteggiamento del suo caro nei suoi riguardi è migliorato dopo le sedute?

RISPOSTE

0 = no, per niente
3 = molto

1 = un po'
4 = moltissimo

2 = abbastanza

METODI (2)

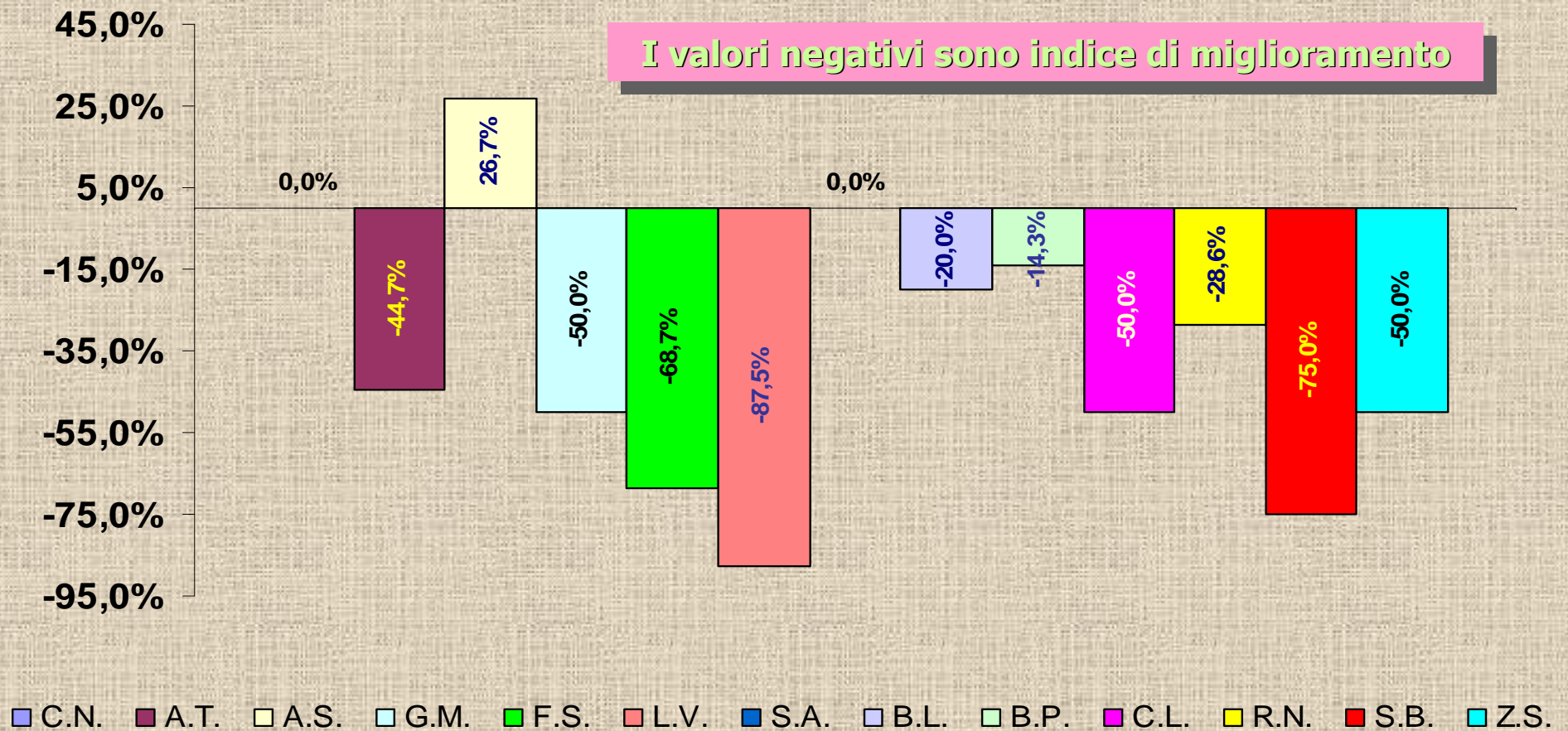
- 1 seduta di AAA / 7 giorni della durata di 1 ora
- 1 seduta di Musicoterapia / 7 giorni della durata di 1 ora
- Durata delle attività: 3 mesi

OBIETTIVO PRIMARIO

Valutare gli effetti di queste attività di “Animazione avanzata” sui disturbi psico-affettivi di pazienti con deterioramento cognitivo

RISULTATI: CDS E AAA

Variazioni T0-T1 del punteggio CDS



RISULTATI: CDS E MUSICOTERAPIA

Variazioni T0-T1 del punteggio CDS



RISULTATI: USO DI PSICOFARMACI

AAA

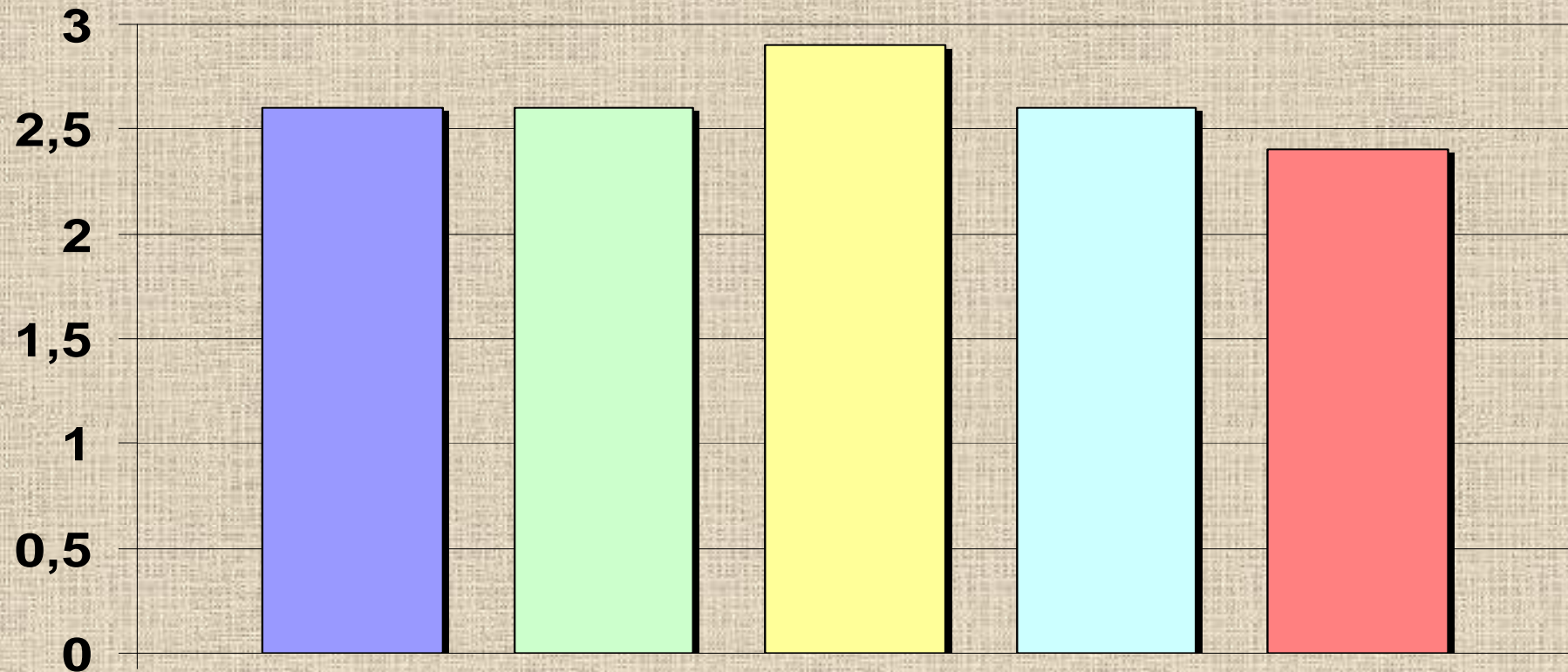
	T0	T1
Uso	7 (13 farmaci)	7 (10 farmaci)
Non uso	6	6

MUSICOTERAPIA

	T0	T1
Uso	13 (18 farmaci)	12 (15 farmaci)
Non uso	6	7

RISULTATI: QUESTIONARIO FAMILIARI

AAA

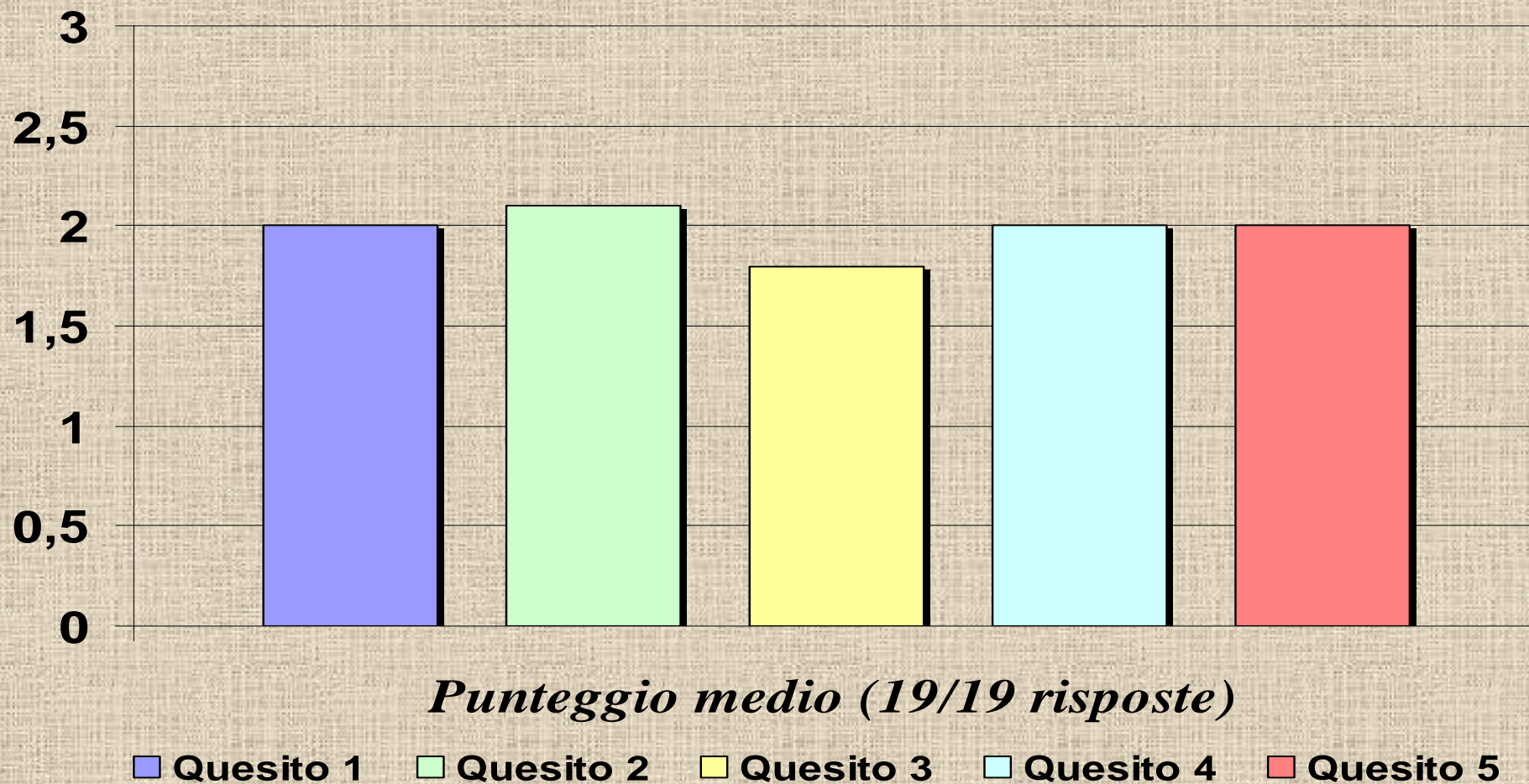


Punteggio medio (12/13 risposte)

■ Quesito 1 ■ Quesito 2 ■ Quesito 3 ■ Quesito 4 ■ Quesito 5

RISULTATI: QUESTIONARIO FAMILIARI

MUSICOTERAPIA



CONCLUSIONI

- * I disturbi psico-affettivi, consistenti soprattutto in un certo grado di depressione del tono dell'umore, sono frequenti negli anziani istituzionalizzati specie in quelli senza grave deficit cognitivo
- * Le esperienze di "Animazione avanzata" svolte presso l'ASP Giovanni XXIII mostrano al riguardo risultati molto positivi, con un miglioramento dei sintomi depressivi in 10/13 (AAA) e in 17/19 (Musicoterapia) partecipanti
- * Molto positiva è stata anche la risposta dei familiari che hanno percepito alla fine delle esperienze (specie di AAA) un elevato miglioramento complessivo dell'atteggiamento dei partecipanti
- * Meno significativi sono i risultati relativi all'assunzione di psicofarmaci, il cui impiego è comunque diminuito – sia pure di poco - al termine delle esperienze